

849



COMUNE DI TARANTO
V. DIPARTIZIONE
UFFICIO CERTIFICATI

IL SINDACO

Sulle risultanze anagrafiche

CERTIFICA

che il Sig.

Leale Sergio

nato a

Taranto

il

29-8-1932

qui residente dal

1-9-1935

è cittadino italiano.

Acciò consti, rilascia il presente.

Taranto li, **30 GEN 1958** 195

IL REDATTORE

[Signature]

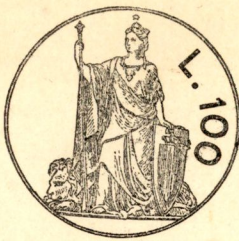


P. IL SINDACO
Il Capo Divisione Delegato
(Alberto Catillo)

Alberto Catillo



1932



1996



COMUNE DI TARANTO

V. DIVISIONE
UFFICIO CERTIFICATI

IL SINDACO

Sulle assunte informazioni

CERTIFICA

che il Sig.

Scafo Sergio

nato a

Taranto

il

29-8-1932

qui residente dal

4-9-1935

è persona di

buona condotta civile e morale.

Acciò consti, rilascia il presente.

Taranto li,

5 FEB. 1958

195

IL REDATTORE

91



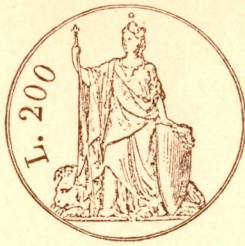
p. IL SINDACO
Il Capo Divisione Delegato

(Alberto Ostillo)

Alberto Ostillo

Buona Condotta
Scafo Sergio
TA. - 29.8.1932





CASELLARIO GIUDIZIALE

Certificato^(a) *Yurale*

Procura della Repubblica presso il Tribunale di ^(b)

Al nome di ^(c) *Luca Sergio*

(di o fu) ^(d) *—* e (di o fu) ^(e) *—*

nato il *24.8.1932* in *TARANTO*

Provincia (o Stato) ^(f) di *TARANTO*

sulla richiesta di ^(g) *no Luca*

per ^(h) *no lavoro*

si attesta che in questo Casellario giudiziale risulta: ⁽ⁱ⁾



NULLA

30 GEN 1958

Luigi Sadala

(a) Generale, penale o civile.

(b) La Procura della Repubblica presso il Tribunale nella cui circoscrizione è compreso il luogo di nascita della persona, la quale il cert. della Procura del Tribunale nazionale o gli stranieri all'estero. la persona si riferisce.

(c) Cognome e no.

(f) Per i nati all'estero.

(g) Cognome e nome del richiedente.

(h) Motivo della richiesta.

(i) Segnare le decisioni in ordine cronologico, indicando per ciascuna: 1° la data della decisione; — 2° il magistrato che la pronunziò o la sua sede; — 3° il dispositivo; — 4° (per le decisioni penali di condanna) il titolo del reato, indicando se tentato o se continuato, con le aggravanti, compresa la recidiva, attenuanti e diminuenti, le pene inflitte, la dichiarazione di abitudine o professionalità nel reato, o di tendenza a delinquere e le misure di sicurezza applicate; — 5° gli articoli di legge applicati; — 6° le pene accessorie che conseguono alla condanna; — 7° la data di esecuzione dell'ultima pena, ossia giorno, mese e anno in cui cessò di essere scontata, ovvero: NULLA.

Seguono la data, la firma del Segretario della Procura e il timbro dell'ufficio.

La legalizzazione della firma del Segretario è fatta dal Procuratore della Repubblica, ed è soggetta alla normale tassa di concessione governativa.

I certificati rilasciati con urgenza, e cioè nello stesso giorno della richiesta, sono soggetti alla tassa di bollo di L. 2.

N. B. — Il certificato è rilasciato su domanda al Procuratore della Repubblica competente. Alla domanda deve unirsi il certificato di nascita od altro documento che il Procuratore della Repubblica stesso ritenga equipollente. La domanda ed i documenti sono esenti da tasse di bollo.



SCUOLA SECONDARIA STATALE DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE INDUSTRIALE
"THAON DI REVEL"
T A R A N T O

SI CERTIFICA

che : SCAFA SERGIO

Matr. n. 4209

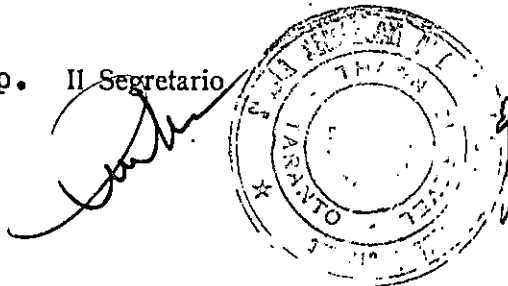
Reg.to al n. 8816

nato a Taranto il 29 agosto 1932
nell'anno scolastico 1947-48 ha conseguito la licenza
d'avviamento tipo industriale presso
questa Scuola Secondaria di Avviamento Professionale.

In fede si rilascia il presente certificato a richiesta dell'interessato da
servire per gli usi consentiti dalla legge.

Taranto, li 30 gennaio 1958

P. Il Segretario



IL DIRETTORE

(Ing. Salvatore Spallitta)

Antonino Fianta



Feb 10

AERONAUTICA MILITARE

AERONAUTICA MILITARE

(I) 17. DEPOSITO CENTRALE

FOGLIO DI CONGEDO ILLIMITATO

per ⁽²⁾ FINE FERMAche si rilascia a ⁽³⁾ SCATA Sergio - Aviere Scelto Automobilista B.F.classe 1932 Distretto di leva TARANTO N. di matric. ⁽⁴⁾ 320300

il quale prende residenza nel Comune di TARANTO

Provincia di TARANTO

Circoscrizione del ⁽⁵⁾ Comando della 4^a Z.A.T. BARI

in BARI

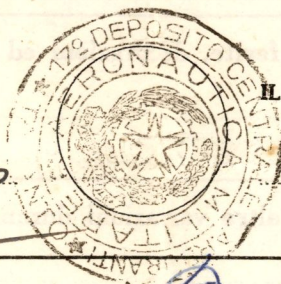
⁽⁶⁾ no

A Taranto, addì 16 Marzo 1955

FIRMA DEL TITOLARE

IL COMANDANTE DEL ⁽⁷⁾

DIRETTORE



COMUNE DI Taranto

Visto, addì 18 marzo 1955

IL CAPO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



A)

Stato Civile

Figlio di fu Pasquale e di PORTULANO Angela
 nato il 29 Agosto 19 32 a Taranto
 Provincia di Taranto Distretto militare di Taranto (leva).

B)

Contrassegni personali

Statura metri 1,69 capelli biondi viso ovale colorito biondo occhi castani
 sopracciglia bionde fronte regolare naso grande bocca regolare
 dentatura sana mento regolare segni particolari =====

C)

Arte e grado d'istruzione

Arte o professione Studente se sa leggere e scrivere ⁽⁸⁾ Si
 Titoli di studio Licenza Avv. Prof.

D)

Arruolamento e prima venuta alle armi

Arruolato Nella Aeronautica M. 5 Novembre 19 50 nella leva della classe 19 32
 Comune di Taranto Provincia di Taranto
 Chiamato alle armi e giunto ⁽⁹⁾ Alla Scuola Specialisti A.M. Caserta il 5/11/950

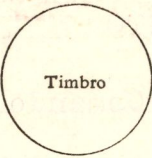
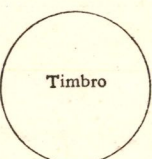
E)

Centro Leva e Reclutamento di appartenenza e data dell'ultimo grado

⁽¹⁰⁾
⁽¹¹⁾ Promosso Av.Sc. li 1° Settembre 1951. =

F)

Intervento alle chiamate alle armi dal congedo illimitato

Giunto alle armi per ⁽¹²⁾ il 19	}		IL COMANDANTE
Rinviato in congedo illimitato il 19			DEL
Giunto alle armi per ⁽¹²⁾ il 19	}		IL COMANDANTE
Rinviato in congedo illimitato il 19			DEL

Campagne, ferite, decorazioni ed encomi ⁽¹³⁾Trasferimenti ed altre variazioni durante il congedo ⁽¹⁴⁾Servizi speciali prestati ⁽¹⁵⁾

INDENNITÀ DI VIAGGIO PAGATE

a) PER L'INVIO IN CONGEDO

Il titolare del presente parte da per recarsi in congedo a
soddisfatto di soldo a tutto il e di indennità di trasferta per N. giornate,
come pure di indennità di trasporto:

per ferrovia {	da	a	in L.
	da	a	in L.
per mare . . da	a	in L.	

Il Capo dell'Ufficio Amministrativo

A addì 19

b) PER RINVIO IN CONGEDO DOPO IL PRIMO RICHIAMO

Il titolare del presente parte da per recarsi in congedo a
soddisfatto di soldo a tutto il e di indennità di trasferta per N. giornate,
come pure di indennità di trasporto:

per ferrovia {	da	a	in L.
	da	a	in L.
per mare . . da	a	in L.	

Il Capo dell'Ufficio Amministrativo

A addì 19

c) PER RINVIO IN CONGEDO DOPO IL SECONDO RICHIAMO

Il titolare del presente parte da per recarsi in congedo a
soddisfatto di soldo a tutto il e di indennità di trasferta per N. giornate,
come pure di indennità di trasporto:

per ferrovia {	da	a	in L.
	da	a	in L.
per mare . . da	a	in L.	

Il Capo dell'Ufficio Amministrativo

A addì 19

ANNOTAZIONI

- (1) Timbro lineare dell'Ente che rilascia il congedo.
- (2) Indicare la causa per la quale si rilascia il congedo, e cioè per:
a) smobilitazione; b) fine di ferma; c) anticipazione; d) compiuta rafferma; e) collocamento a riposo prima dell'invio in congedo assoluto della classe. Se il militare è inviato in congedo illimitato per una causa qui non prevista, occorre sempre che sia indicata.
- (3) Cognome e nome, grado, arma o corpo, categoria o specialità alla quale il militare appartiene. Per militari con ferma di leva occorre indicare se nominati aiuto-specializzati.
- (4) Indicare il numero di matricola avuto nell'atto dell'iscrizione sul ruolo del distretto.
- (5) Indicare l'Ente territoriale aeronautico competente: Z. A. T. Nucleo o Aeronautica e la località in cui ha sede.
- (6) Indicare se il militare è stato dichiarato idoneo a ricoprire il grado di Sergente all'atto della mobilitazione.
- (7) Aggiungere l'indicazione dell'ente che rilascia il foglio di congedo.
- (8) Apporre secondo i casi, in tutte lettere, l'annotazione: « sa leggere e scrivere » - « sa leggere ma non sa scrivere » - « non sa né leggere né scrivere ».

- (9) Data, per gli arruolati di leva, della presentazione al Distretto. Non occorrono, oltre la data, altre indicazioni, come ad esempio i motivi della ritardata presentazione, ecc.
- (10) Centro L. e R. cui il militare fu assegnato dal Distretto di leva nella prima venuta sotto le armi e località sede di detto Centro.
- (11) Grado rivestito al momento del congedo.
- (12) Istruzione (o per altro motivo). Per ogni chiamata occorre sia apposta la firma del Comandante del Centro Leva e Reclutamento.
- (13) Tanto prima del rilascio del presente congedo, quanto in occasione di richiami alle armi.
- (14) In questa casella si dovranno registrare anche le più importanti modificazioni che potrebbero avvenire nella posizione del militare in congedo, cioè retrocessioni, rimozioni dal grado, ecc.
- (15) In questa casella si dovranno indicare quegli impieghi e servizi speciali, ai quali vengano destinati i militari con ferma di leva durante il servizio alle armi, o quelle attitudini che furono in loro riconosciute, come per esempio: ciclista; conducente; conoscitore di lingue (indicando quali); meccanico; falegname; ecc.

N. B. - Occorrendo rilasciare un *duplicato*, il foglio porterà la data del rilascio del duplicato stesso, ma al disopra della firma del Comandante del corpo si scriverà: « Per duplicato dell'altro smarrito, che fu rilasciato in data 19..... »

DOVERI E FACOLTA DEL MILITARE IN CONGEDO

1 - Il militare inviato in congedo illimitato, appena giunto al Comune in cui prende domicilio, ha l'obbligo di presentarsi al Capo dell'amministrazione comunale per fare apporre il visto al proprio foglio di congedo e deporre le stellette. Fino a che non adempie a tale obbligo egli dovrà intendersi sottoposto alla giurisdizione militare.

2 - Il militare in congedo deve costantemente mantenere una condotta irrepreensibile per non rendersi indegno dell'onorata divisa che da un momento all'altro può essere chiamato a rivestire.

Sebbene svincolato dagli obblighi della disciplina, deve obbedienza e qualunque ordine gli pervenisse dall'autorità militare o dal Capo dell'amministrazione comunale, per ciò che riguarda i suoi doveri militari.

3 - Dovrà custodire con cura il presente *Foglio di congedo illimitato* ed il *libretto personale* ed esibirli ad ogni richiesta dell'autorità. Nelle domande d'impiego dovrà esibire il presente foglio, è perciò suo interesse di non smarrirlo.

4 - Il militare che essendo in congedo contragga infermità o imperfezioni che lo rendano non più idoneo al servizio militare dovrà domandare subito, per mezzo del Capo dell'amministrazione comunale al Comandante del proprio Distretto, o dell'Ente territoriale aeronautico della circoscrizione, di essere sottoposto a rassegna.

AVVERTENZA IMPORTANTE - Il militare in congedo deve essere sempre reperibile e deve perciò immediatamente comunicare qualsiasi cambio di domicilio o di residenza anche all'autorità militare. - Per i militari della categoria governo tale autorità è il Distretto di residenza. - Per i piloti, specialisti, aiuto specialisti e graduati di governo dichiarati idonei al grado di sergente, l'autorità è invece il Comando dell'Ente Territoriale aeronautico nella cui circoscrizione essi risiedono.

DOVERI DEL MILITARE IN CONGEDO IN CASO DI RICHIAMO ALLE ARMI

1 - Deve rispondere ai richiami alle armi.

a) per mobilitazione;

b) per istruzione, per chiamata di controllo o per altri motivi, intimati mediante cartolina-precetto o mediante manifesto.

IN CASO DI RICHIAMO ALLE ARMI PER MOBILITAZIONE

2 - Se gli è pervenuta la cartolina-precetto: deve firmare e restituire all'agente postale la parte che serve di ricevuta e presentarsi alle armi seguendo le prescrizioni contenute nell'altra parte della cartolina, che trattiene e dovrà portare con sé.

3 - Se è stato pubblicato il manifesto: deve leggerlo attentamente, perchè da esso conoscerà se la sua classe — indicata anche in testa al presente foglio di congedo — è richiamata o no.

Se la sua classe è richiamata alle armi:

a) deve presentarsi all'Ente militare indicato nel manifesto, nel giorno; nell'ora e località pure indicati nel manifesto;

b) deve portare con sé il presente foglio di congedo e il libretto personale. Se non possedesse neppure uno di tali documenti, deve farsi rilasciare dal Comune, prima di partire, un apposito foglio di riconoscimento e di viaggio individuale;

c) deve raggiungere la località, sede dell'Ente al quale deve presentarsi, seguendo il percorso più breve;

d) deve servirsi delle ferrovie, tramvie extraurbane, linee automobilistiche e di navigazione.

Il trasporto sarà gratuito dietro presentazione agli agenti incaricati del controllo di uno dei seguenti documenti: foglio di congedo, libretto personale, cartolina precetto, foglio di riconoscimento e di viaggio individuale, rilasciato — se del caso — dalle autorità comunali, oppure qualsiasi altro documento equipollente rilasciato dalle autorità militari o comunali.

Anche se sprovvisto di uno di questi documenti può egualmente viaggiare purchè dia modo agli agenti incaricati del controllo di poter precisare la sua condizione durante o al termine del viaggio;

e) riceverà all'arrivo a destinazione le indennità di trasferta per il giorno della presentazione o per ogni altra giornata realmente occorsa per il viaggio. (L'indennità per il giorno di presentazione la perde se, senza giustificato motivo, si presenterà dopo le ore 12);

A tale domanda dovrà unire un certificato medico constatante l'infermità od imperfezione allegata, nonchè il foglio di congedo illimitato.

Ove non si curi di far rilevare i suoi motivi per la riforma, e nel frattempo avvenga una chiamata sotto le armi, non potrà esimersi da rispondervi.

5 - È libero di cambiar residenza, ma di ogni cambiamento, deve dare comunicazione al Capo dell'amministrazione comunale entro 15 giorni dal cambiamento stesso. Chi contravviene a questa prescrizione è denunciato all'autorità giudiziaria e può essere condannato al pagamento di un'ammenda.

Potrà prender moglie senza che perciò gli occorra alcuna autorizzazione delle autorità militari.

6 - Il militare in congedo illimitato, che ha soddisfatto gli obblighi della ferma o che comunque ne è esente, può espatriare liberamente, e cioè senza alcuna preventiva autorizzazione delle autorità militari. Se però, espatriando, trasferisce all'estero la sua residenza, è tenuto a darne comunicazione all'autorità militare per mezzo del Comune, notificando il suo nuovo indirizzo.

Durante la permanenza all'estero dovrà tenere sempre informata l'autorità consolare della sua dimora ed essere ognora pronto a tornare sotto le armi, in caso di un richiamo che comprenda i residenti all'estero.

f) potrà servirsi e presentarsi con oggetti personali di corredo, in buone condizioni, purchè foggiate in modo da poter sostituire quelli militari corrispondenti, ricevendo in tal caso adeguato compenso in danaro;

g) si atterrà alle particolari disposizioni indicate nel manifesto: — nel caso debba presentare alle autorità militari automezzi, quadrumpe o carretti precettati;

— nel caso si trovi, all'atto della mobilitazione, in un comune diverso da quello di abituale residenza.

4 - Il militare che fin dal tempo di pace abbia ricevuto da un'autorità militare «un preavviso personale di destinazione», all'atto della mobilitazione deve presentarsi all'Ente indicato nel preavviso stesso, qualunque sia la destinazione che il manifesto stabilisce per la sua classe e la sua arma, ed anche se la sua classe non sia fra quelle richiamate alle armi.

5 - Il militare che per infermità non possa assolutamente rispondere alla chiamata deve inviare, al più presto, al Comando del Distretto, o dell'Ente territoriale aeronautico della circoscrizione (a seconda del caso) e per mezzo delle autorità comunali apposito certificato medico autenticato dal Sindaco e vistato dalle autorità militari locali o più vicine. Il certificato dovrà essere rinnovato ogni 10 giorni fino a conseguita guarigione, dopo di che dovrà senz'altro presentarsi alle armi.

6 - Nei Comuni ove mettesse piede il nemico prima che fosse pubblicato il manifesto di richiamo e prima del giorno indicato per la presentazione, tutti i militari di qualsiasi classe, che si trovino in congedo illimitato e abbiano ricevuto l'istruzione militare, devono raggiungere immediatamente il Corpo o il Distretto più vicino.

7 - Il militare comunque richiamato che, senza legittimo impedimento, debitamente comprovato, ritarda a presentarsi è dichiarato disertore.

IN CASO DI RICHIAMO PER ISTRUZIONE PER CHIAMATA DI CONTROLLO O PER ALTRI MOTIVI

Deve leggere attentamente la cartolina-precetto o il manifesto dove troverà tutte le indicazioni relative al giorno e all'Ente cui dovrà presentarsi. Se non si presenta, sarà deferito all'autorità giudiziaria. Anche in questo caso deve portar seco il presente foglio di congedo e il libretto personale.

STATO DI SERVIZIO

(Riservato al datore di lavoro)

[illegible]

Ufficio di Collocamento di TARANTO

Prov. di _____

ISCRIZIONI

[illegible]

VARIAZIONI e ANNOTAZIONI

relative alle pagg. 1 e 2

STATO DI FAMIGLIA

Bollo del Comune Firma del Sindaco o di chi per esso	
Qualifica professionale	
Data di nascita	
Relazione di parentela	
Paternità	
Cognome e nome dei conviventi	

DICHIARAZIONE
fanciulli

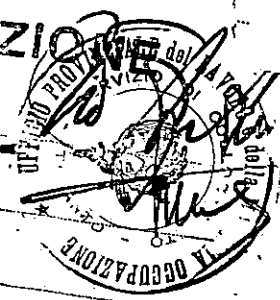
(art. 8 legge)

Visitato

si accerta

SOCCEPAZIONE

Le persone



eventiva per
ini

(si)

RIO

Timbro

Visite Mediche successive e periodiche
per fanciulli e donne minorenni

(art. 21, 22 e 23 legge 26-4-1934 n. 653, e art. 261 T. U. leggi sanitarie 27-7-1934 n. 1365)

Visitato il titolare del libretto

occupato nella lavorazione

si accerta

e si ritiene che egli possa (o non possa) continuare nella lavorazione cui è addetto

Data

L'Ufficiale Sanitario o il Medico Incaricato

Comune

Dichiarazione di visita medica preventiva per adulti

(art. 6 Regolamento generale per l'igiene del lavoro R. D. 14 aprile 1927 n. 530
e D. M. 20 marzo 1929 e art. 62 T. U. leggi sanitarie, 27 luglio 1934. n. 1265)

Visitato il titolare del libretto Sig. _____

che è occupato nel lavoro di _____

presso _____

accertasi che esso possiede (o non possiede) i requisiti per
essere addetto ai lavori di _____

Data della visita _____

Comune di _____

Timbro

L'Ufficiale Sanitario o il Medico incaricato

Indicazioni particolari per fanciulli minori degli anni 14

REQUISITI DI ISTRUZIONE

Il fanciullo titolare del presente libretto _____ ha raggiunto il grado
di istruzione richiesto per l'ammissione al lavoro (art. 7 legge 26 aprile 1934
n. 653) _____ avendo _____

in caso di incapacità intellettuale (art. 7 legge 26 aprile 1934 n. 635).

Certificato Scolastico o del Direttore didattico di _____
in data _____

Autorizzazione al rilascio del libretto al fanciullo che non ha raggiunto il
grado di istruzione prescritto concessa dall' _____

in data _____

Cognome e nome e residenza (e rapporto eventuale di parentela) di chi
esercita la patria potestà o di chi legalmente rappresenta il fanciullo _____

IL FANCIULLO

IL RAPPRESENTANTE

IL SINDACO

Prezzo L. 15

LIBRETTO di LAVORO N. ¹⁰³⁹⁴ _{1708/10394}

Legge 10 gennaio 1935 N. 112

DUPLICATO

Documento provvisorio sostitutivo

Comune di TARANTO

Rilasciato a

Scarpa Sergio
di *Parquale* e di *Portulano Angela*

nato a

Trinità il *29.8.1932*
dal *4.9.1935*

Residente a

Trinità N. *10*

Via

Grado d'istruzione

La leggere e scrivere

Lingue estere conosciute _____

E' stato all'Estero? _____

Servizio Militare - Esito di leva

abile Arma, Corpo
Specialità *Allocautrice* Grado *arma scelto*

Combattente _____

Decorato _____

Mutilato o invalido _____

Orfano di guerra _____

Comune di TARANTO

Data del rilascio del libretto

IL TITOLARE

Scarpa Sergio

Il Sindaco

Timbro e bollo

